

Debora Mori - Direttore e Pianista

Nata a Milano nel 1973, proviene da una da una famiglia di artisti lirici; il padre è il famoso baritono cremasco Orazio Mori, mentre la mamma ha cantato nel coro dell'Arena di Verona. Diplomata in pianoforte nel 1995, è stata collaboratrice dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Svolge intensa attività come accompagnatrice di cantanti lirici in concerti, selezio-

ni d'opera e preparazione di spartiti. Ha lavorato sia in Italia che all'Estero in qualità di Maestro Collaboratore in molti teatri e per molti Festival lirici. Grande esperta della "piccola lirica" collabora con il Cenacolo Francese quale preparatrice di cantanti e responsabile musicale degli spettacoli di operetta sin dalla prima stagione di Lecco Lirica.

Daniela Stigliano - Soprano

Intraprende lo studio del canto con il M° M. I. Benaglia, direttore dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano. Ha frequentato la facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università Cattolica di Milano, studi che le consentono di cantare con facilità in quattro lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco). Ha debuttato nel 1996 nel ruolo di Violetta ne "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Si è esibita in diversi Teatri italiani e all'estero in molte opere liriche, tra cui Otello, Il Trovatore, Aida, La Traviata, Simon Boccanegra di Verdi, La Bohème, Madama Butterfly, Manon Lescaut e Turandot, Pagliacci di Leoncavallo, Le Nozze di Figaro e Don Giovanni di Mozart. Ha approfondito il repertorio di Musica Sacra

interpretando varie volte come solista i Requiem di G. Faurè, G. Verdi e di W.A. Mozart, lo Stabat Mater di G.B. Pergolesi, il Gloria ed il Magnificat di A. Vivaldi, il Messiah di G.F. Händel, l'Exsultate Iubilate di W.A. Mozart, lo Stabat Mater e la Petite Messe di G. Rossini. Ha inciso il CD Una Nuova luce con i Solisti del Teatro La Scala di Milano e annovera la partecipazione ad alcune trasmissioni televisive. Ha partecipato ad una serie di concerti con i solisti dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, ha interpretato il ruolo di Aida al Teatro dell'Opera di Chisinau ed è stata protagonista di alcuni concerti in prestigiose sale della capitale Moldava ottenendo un notevole successo di pubblico e di critica.

Mauro Pagano - Tenore

Genovese, ha affiancato agli studi universitari (Laurea in Medicina e Chirurgia) lo studio del canto facendo tesoro dei preziosi consigli del grande baritono genovese Giuseppe Taddei. Ha sempre interpretato ruoli di protagonista debuttando nel 1999; da allora ad oggi interpreta in rapida successione molti dei personaggi più celebri del melodramma italiano tra cui: Ismaele (Nabucco), Alfredo (Traviata), Cavardossi (Tosca), Radames (Aida), Turiddu (Cavalleria Rusticana), Calaf (Turandot), Canio (Pagliacci), Andrea Chenier (Andrea Chenier),

Pinkerton (Madama Butterfly), Don José (Carmen), Otello (Otello). Ha cantato in molti Teatri italiani (Carlo Felice di Genova, Fraschini di Pavia, Comunale di Modena, Regio di Torino), e all'Estero (Opera di Stato di Praga, Cairo Opera House, Teatro Tchaikovsky di Perm in Russia, Radio Opera Bucarest, Magdeburg Seebühne Open-air, Teatro Roussi di Parigi, e Musikhalle di Amburgo. Vincitore del Premio Jussi Bijorlin (celebre tenore svedese) nel 1999 e 1° premio assoluto al Concorso Beniamino Gigli a Roma nel 2000.

VENERDI 7 GIUGNO 2013

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

Concerto dedicato al Belcanto

CELEBRI BRANI MUSICALI PER ORCHESTRA
DI FAMOSE OPERETTE E DELLA CANZONE NAPOLETANA



CON LA PARTECIPAZIONE

Orchestra Sinfonica di Lecco

Soprano: Daniela Stigliano

Tenore: Mauro Pagano

Direttore e Pianista: Debora Mori

ORE 21.00

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO

VERCURAGO

Orchestra Sinfonica di Lecco

Nata nel 1986 come Orchestra Giovanile, con intenti prevalentemente didattici e formativi, ben presto si è proposta come punto di riferimento nel territorio promuovendo, accanto ad una costante formazione di giovani musicisti, l'organizzazione di concerti pubblici, scambi culturali con altre associazioni musicali e collaborazioni con analoghe istituzioni italiane e straniere.

L'Orchestra Sinfonica di Lecco, ha oggi

assunto una fisionomia che le consente di affrontare tutto il grande repertorio lirico/sinfonico e cameristico, ed il successo ottenuto con le "Stagioni Lirico/Sinfoniche" dall'anno 2000, promosse dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione della Provincia di Lecco, dalla Regione Lombardia e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecco, ha dato al complesso una vasta eco a livello regionale.



La Formazione da "Salone"

Alla fine dell'800 e nella prima parte del '900, molti musicisti che operavano nell'ambito della "Lirica minore", tra i quali Lèhar, Ranzato, Lombardo, Benatzky, Petri e altri, ed in ambito sinfonico, gli Strauss padre e figlio su tutti, cominciarono ad utilizzare delle formazioni orchestrali ridotte, sia per un maggiore equilibrio sonoro tra spettacolo e orchestra, sia per il contenimento dei costi che una grosso organico comportava. Nacquero così le formazioni da "Salone", molto duttili e snelle, che soddisfavano le esigenze del pubblico e dei compositori il cui organico era composto da pianoforte conduttore ed un gruppo ristretto di orchestrali.

La formazione che presentiamo in questo concerto è la medesima che viene utilizzata

con successo per la stagione di Operette di "Lecco Lirica", l'ormai nota rassegna lirica che si svolge da anni presso il Teatro Cenacolo Francescano di Lecco e si avvale delle prime parti dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, da cui proviene.

- Violini - **Stefano Grossi, Ivan Zarrilli, Francesco Romeo, Elisa Biagi, Barbara Testori, Chiara Ballabio, Socrate Verona**
- Violoncello - **Gisella Romeo** • Contrabbasso - **Giuseppe Nardone** • Flauto - **Laura Biondo** • Clarinetto - **Valter Pomarico**
- Tromba - **Sabrina Sanvito** • Trombone - **Luigi Bagnato** • Batteria - **Ernesto Colombo**
- Pianoforte, Conduttore e Direttore d'Orchestra - **DEBORA MORI**

J. PACHELBEL

Canon in re maggiore

sola Orchestra

J.S. BACH

Aria sulla IV corda, dalla "Sinfonia in re maggiore"

sola Orchestra

E. KALMAN

Entrata di Silvia, da "La principessa della Czarda"

Soprano

Canta un coro di angioletti, da "La principessa della Czarda"

Duetto

G. PIETRI

Stornellata di Cecco, da "Acqua cheta"

Tenore

M. COSTA

Napoletana, da "Scugnizza"

Soprano

R. BENATZKY

Mi pare un sogno, da "Al Cavallino Bianco"

Duetto

Occhioni blu, da "Al Cavallino Bianco"

Soprano

P. MASCAGNI

Intermezzo da "Cavalleria rusticana"

sola Orchestra

E. DI CAPUA

I te vurria vasà

Soprano

E. DE CURTIS

Torna a Surriento

Tenore

H. ARLEN

Somewhere Over the Rainbow

Soprano

R. LEONCAVALLO

Vesti la giubba, da "I Pagliacci"

Tenore

A. DE CURTIS (TOTO)

Malafemmena

Tenore

C. LOMBARDO / V. RANZATO

Luna tu, da "Il paese dei campanelli"

Duetto

F. LEHAR

Entrata di Danilo, da "La vedova allegra"

Tenore

Vilja lied, da "La vedova allegra"

Soprano

Tace il labbro, da "La vedova allegra"

Duetto